



**Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai  
sensi del Decreto Legislativo 231/01  
Parte Speciale G - Reati contro la personalità  
individuale**

Rev. del 03 del 17.04.2025

Approvato con atto del Presidente (Legale rappresentante e Amministratore Unico)  
n. 44 del 17.04.2025

## Sommario

|                                                                                                                                                                                                                                              |   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| 1. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 Parte Speciale G - reati contro la personalità individuale .....                                                                                  | 3 |
| 2. Le tipologie dei reati.....                                                                                                                                                                                                               | 3 |
| 2.1 Reati contro la personalità individuale .....                                                                                                                                                                                            | 3 |
| 2.2 Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.) (art. 25-quater.1, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 9 gennaio 2006 n. 7, art. 8] .....                                                             | 5 |
| 2.3 - Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies, D.lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dal D.lgs.109/2012, entrato in vigore il 9 agosto 2012, che ha modificato il Testo Unico Immigrazione. - ..... | 5 |
| 2.4 Razzismo e xenofobia (art. 25-terdecies, D.lgs. 231/01) .....                                                                                                                                                                            | 5 |
| 3. Le attività sensibili .....                                                                                                                                                                                                               | 5 |
| 4. Destinatari della Parte Speciale.....                                                                                                                                                                                                     | 6 |
| 5. Principi generali di comportamento e i protocolli di controllo .....                                                                                                                                                                      | 6 |
| 6. I flussi informativi in favore dell'Organismo di vigilanza.....                                                                                                                                                                           | 7 |

## **1. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 Parte Speciale G - reati contro la personalità individuale**

I Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies, D.Lgs. 231/01) sono stati aggiunti dalla L. 11/08/2003 n. 228, art. 5.

In questa parte generale si prendono in considerazione anche i reati di "Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies, D.Lgs. 231/01)", i reati di Razzismo e xenofobia (Art.25-terdecies)

Le fattispecie di reato della presente area, se pur ipoteticamente realizzabili da soggetti che operano all'interno dell'azienda, difficilmente possono essere ipotizzabili in ambito di responsabilità amministrativa di ALER. L'unica possibile responsabilità di ALER potrebbe essere connessa ad attività affidate a soggetti esterni che potrebbero essere esposti al reato (es. ditte che effettuano i lavori di realizzazione o manutenzione degli alloggi ERP).

Si sottolinea che il reato riferito alle Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.) non lo si può ritenere applicabile.

## **2. Le tipologie dei reati**

### **2.1 Reati contro la personalità individuale**

#### **Art. 600 c.p. Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù**

La condotta rilevante in questo caso è costituita dal procacciamento illegale della forza lavoro attraverso il traffico di immigranti. Tale ipotesi di reato si estende non solo al soggetto che direttamente realizza tale condotta, ma anche a chi, consapevolmente, agevola, anche solo finanziariamente, la medesima condotta (ad esempio di un fornitore).

*Si ritiene che le condotte previste dal reato precedentemente presentato siano astrattamente rilevanti nell'ambito dell'azienda, nell'ipotesi di reato per il tramite:*

- **Assunzione e gestione risorse umane.**
- **Rapporti con i fornitori**

*Di conseguenza tale reato presupposto è stato successivamente considerato nell'ambito delle attività cosiddette sensibili.*

#### **Art. 600 bis c.p. Prostituzione minorile**

*Si ritiene che le condotte previste dal reato precedentemente presentato non siano neppure astrattamente realizzabili nell'ambito dell'azienda e pertanto tale reato presupposto non verrà successivamente analizzato.*

#### **Art. 600 ter c.p. Pornografia minorile**

*Si ritiene che le condotte previste dal reato precedentemente presentato non siano neppure astrattamente realizzabili nell'ambito dell'azienda e pertanto tale reato presupposto non verrà successivamente analizzato.*

#### **Art. 600 quater Detenzione di materiale pornografico**

*Si ritiene che le condotte previste dal reato precedentemente presentato siano astrattamente rilevanti nell'ambito dell'azienda, nell'ipotesi di reato per il tramite:*

- **Accesso a sistemi informatici e telematici privati (siti etc.)**

Di conseguenza tale reato presupposto è stato successivamente considerato nell'ambito delle attività cosiddette sensibili.

**Art. 600 quarter.1. c.p. Pornografia virtuale**

**Art. 600 quinquies c.p. Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile**

Si ritiene che le condotte previste dal reato precedentemente presentato non siano neppure astrattamente realizzabili nell'ambito dell'azienda e pertanto tale reato presupposto non verrà successivamente analizzato.

**Art. 601 c.p. Tratta di persone**

Si ritiene che le condotte previste dal reato precedentemente presentato non siano neppure astrattamente realizzabili nell'ambito dell'azienda e pertanto tale reato presupposto non verrà successivamente analizzato.

**Art. 602 c.p. Acquisto e alienazione di schiavi**

Si ritiene che le condotte previste dal reato precedentemente presentato non siano neppure astrattamente realizzabili nell'ambito dell'azienda e pertanto tale reato presupposto non verrà successivamente analizzato.

**Art. 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro"**

Perché sorga la responsabilità amministrativa di ALER a norma del Decreto 231/01, è necessario che i delitti sopra richiamati, siano commessi nell'interesse o a vantaggio della Società.

Per i reati previsti dagli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater co. 1, 600 quinquies e 609 undecies, la commissione di questa categoria di illeciti nell'interesse o a vantaggio Aler non appare facilmente ipotizzabile. Si ritiene astrattamente ipotizzabile il reato di detenzione di materiale di pornografia minorile, scaricato da siti Internet, ad opera di soggetti interni alla società, ma che non possono che avere agito nell'esclusivo interesse proprio o di terzi. Per quanto riguarda, invece, i reati connessi con la schiavitù ex artt. 600, 601, 602, la condotta rilevante in questi casi è costituita dal procacciamento illegale della forza lavoro attraverso il traffico di immigranti e la tratta degli schiavi. Inoltre, tali ipotesi di reati si estendono non solo al soggetto che direttamente realizza tale condotta, ma anche a chi, consapevolmente, agevola, anche solo finanziariamente, la medesima condotta (ad esempio di un fornitore). In quest'ottica, l'azienda potrebbe dalla realizzazione di tali fattispecie delittuose, ottenere un vantaggio ovvero vedere tutelato un suo interesse.

Si ritiene che le condotte previste dal reato precedentemente presentato siano astrattamente rilevanti nell'ambito dell'azienda, nell'ipotesi di reato per il tramite:

- Assunzione e gestione risorse umane.
- Rapporti con i fornitori

Di conseguenza tale reato presupposto è stato successivamente considerato nell'ambito delle attività cosiddette sensibili.

**Art.609-undecies Adescamento di minorenni**

Si ritiene che le condotte previste dal reato precedentemente presentato non siano neppure astrattamente realizzabili nell'ambito dell'azienda e pertanto tale reato presupposto non verrà successivamente analizzato.

## **2.2 Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.) (art. 25-quater.1, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 9 gennaio 2006 n. 7, art. 8]**

### **Art. 583 bis c.p Pratiche di mutilazione genitale femminile**

Si ritiene che le condotte previste dal reato precedentemente presentato non siano neppure astrattamente realizzabili nell'ambito dell'azienda e pertanto tale reato presupposto non verrà successivamente analizzato.

## **2.3 - Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies, D.lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dal D.lgs.109/2012, entrato in vigore il 9 agosto 2012, che ha modificato il Testo Unico Immigrazione. -**

- Permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro Art. 18-ter D.Lgs n.286/1998
- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare -Art. 22, comma 12 e 12-bis del D.Lgs. n. 286/98
- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine Art. 12, comma 1, 3, 3 bis, 3 ter e comma 5, D.Lgs. n. 286/1998 modificato da D.L. n.20 del 10 marzo 2023
- Morte o lesioni come conseguenza di delitti in materia di immigrazione clandestina Art. 12-bis D.Lgs. n. 286/1998 aggiunto da D.L. n.20 del 10 marzo 2023
- Sanzione amministrativa accessoria del pagamento del costo medio di rimpatrio del lavoratore straniero assunto illegalmente Art. 22, comma 12-ter del D.Lgs. n. 286/98

La responsabilità è stata estesa agli enti, quando lo sfruttamento di manodopera irregolare supera certi limiti stabiliti, in termini di numero di lavoratori, età e condizioni lavorative, identificati nel D.lgs 286/98, il cosiddetto "Testo unico dell'immigrazione".

Si ritiene che le condotte previste dal reato precedentemente presentato siano astrattamente rilevanti nell'ambito dell'azienda, nell'ipotesi di reato per il tramite:

- **Assunzione e gestione risorse umane.**
- **Rapporti con i fornitori in materia di gestione delle risorse umane.**

## **2.4 Razzismo e xenofobia (art. 25-terdecies, D.lgs. 231/01)**

- Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa Art. 604-bis c.p.
- Circostanza aggravante Art. 604-ter c.p

Si ritiene che le condotte previste dal reato precedentemente presentato non siano neppure astrattamente realizzabili nell'ambito dell'azienda e pertanto tale reato presupposto non verrà successivamente analizzato.

## **3. Le attività sensibili**

In relazione ai reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, le aree ritenute più specificamente a rischio risultano essere, ai fini della presente Parte Speciale "G" del Modello, le seguenti:

- 1. Assunzione e gestione risorse umane.**
- 2. Rapporti con i fornitori in materia di gestione delle risorse umane**
- 3. Accesso a sistemi informatici e telematici privati (siti etc.)**

#### 4. Destinatari della Parte Speciale

Sono destinatari (di seguito i "Destinatari") della presente Parte Speciale del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 di Aler Pavia Lodi (di seguito l'"Azienda") e si impegnano al rispetto del contenuto dello stesso:

- L'amministratore e i dirigenti dell'azienda (cosiddetti soggetti *apicali*);
- i dipendenti dell'azienda (cosiddetti soggetti interni *sottoposti ad altrui direzione*).

In forza di specifica accettazione o in forza di apposite clausole contrattuali possono essere destinatari di specifici obblighi per il rispetto del contenuto del Codice etico i seguenti soggetti esterni (di seguito i "Soggetti Esterni"):

- i collaboratori, i consulenti e in generale i soggetti che svolgono attività di lavoro autonomo;
- i fornitori, clienti di Aler Pavia Lodi.

#### 5. Principi generali di comportamento e i protocolli di controllo

I Destinatari della presente Parte Speciale del Modello, oltre a rispettare le previsioni di legge esistenti in materia, le norme comportamentali e i principi generali di comportamento richiamati nel Codice di Condotta devono rispettare i protocolli di controllo di cui sono responsabili previsti nel presente paragrafo e nell'ulteriore documentazione adottata.

##### 1. Assunzione e gestione risorse umane.

ALER Pavia Lodi è dotata di specifico "Regolamento per il reclutamento del personale", recante la procedura selettiva, in cui si specificano i controlli da effettuarsi sulla presenza o meno di conflitto di interessi e sulla presenza di sentenze per reati contemplati nel D.lgs 231/01 con particolare attenzione all'inserimento di autocertificazioni attestanti l'inesistenza di vincoli di parentela o affinità tra gli esponenti della società e gli esponenti della pubblica amministrazione locale e/o fornitori, clienti o terzi contraenti della società medesima. Particolare attenzione è posta da ALER ad attuare la normativa in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile, in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ed, infine relativa ai diritti sindacali o, comunque, di associazione e rappresentanza dei lavoratori e al rispetto delle disposizioni introdotte dal Testo Unico dell'Immigrazione. A tal riguardo oltre a quanto è presente nel Regolamento assunzioni in cui si specificano i requisiti propri delle figure che possono presentarsi alle selezioni è presente il "Regolamento Organico" in cui si disciplinano i rapporti con il personale nel rispetto dei CCNL di Federcasa e Confservizi adottati, dei contenuti delle Direttive di Regione Lombardia e delle leggi cogenti applicabili.

All'interno delle domande per partecipare alle selezioni, il candidato dichiara inoltre di aver raggiunto la maggiore età e di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità;

Inoltre Aler si impegna al fine di astenersi dal compimento di atti che possano in qualche modo integrare o avere attinenza con comportamenti volti allo sfruttamento del lavoro di soggetti socialmente deboli nel rispetto del contenuto del Codice etico aziendale che richiama la "carta dei diritti e doveri fondamentali" sanciti dalla UE.

##### 2. Rapporti con i fornitori

In relazione ai rapporti con i fornitori si richiamano le disposizioni contenute nel Codice Etico, con specifico riferimento al divieto per il dipendente di chiedere e/o accettare da chiunque abbia tratto o possa trarre benefici dall'attività dell'Azienda, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelle di modico valore o conformi alle normali pratiche commerciali e di cortesia.

Le regole e le modalità operative adottate per la qualifica, selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori sono contenute in apposito regolamento.

Tra i requisiti necessari per essere qualificati da Aler vi è il rispetto dei diritti della personalità individuale, in particolare in tema di lavoro minorile, di salute, di sicurezza e di rappresentanza sindacale nonché la richiesta di presentazione DURC o richiesta diretta DURC e di altra documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei salari ai lavoratori della società/Ente scelto come fornitore e il rispetto, da parte di quest'ultimo delle prescrizioni proprie del Testo Unico dell'Immigrazione.

Vale specificare che Aler Pavia Lodi segue quanto definito dal D.lgs.36/2023 in materia di procedure di affidamento e di appalti. Struttura gli affidamenti attraverso le procedure digitali utilizzando le seguenti soluzioni tecnologiche:

- SINTEL, PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT DELLA REGIONE LOMBARDIA;
- MEPA (MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A.) DI CONSIP S.P.A.;
- NECA (NEGOZIO ELETTRONICO DI ACQUISTO DELLE CONVENZIONI ATTIVATE DA ARCA).

È presente, inoltre, uno specifico regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e specifiche procedure nel contesto del sistema di gestione della qualità.

### 3. Accesso a sistemi informatici e telematici privati (siti etc.)

ALER Pavia Lodi, per quanto riguarda gli accessi ai Database esterni sia pubblici sia privati e per la loro gestione ha predisposto un "Elenco accesso Banche dati esterne" con l'identificazione dell'Ente a cui si riferisce la banca dati, della Banca dati esterna, della Descrizione del servizio, degli operatori che accedono e dell'Amministratore delle Utenze. E' regolamentato inoltre nell'ambito della documentazione predisposta per la privacy (GDPR) come debba avvenire l'accesso ai siti esterni tramite internet.

Riassumendo, ALER Pavia Lodi ha già adottato i seguenti controlli e misure di prevenzione per la gestione delle attività connesse alla presente area di reato al fine di ridurre i rischi di commissione dei reati presupposto:

- Sistema di gestione qualità in accordo alla norma ISO 9001.con relative procedure come FS-4.1.1 Ricerca e reclutamento del personale, FS-4.1.2 Assunzione del personale;
- Sistema Whistleblowing per le segnalazioni a tutela dell'anonimato del segnalante;
- Codice Etico integrato ai sensi del D.p.r. 62/2013, come modificato dal D.p.r. n. 81/2023;
- Regolamento assunzioni (selezione del personale);
- Richiesta Durc obbligatoria per le forniture;
- Utilizzo di piattaforma Sintel, Consip e Arca;
- Regolamento organico;
- Regolamento incentivo svolgimento funzioni tecniche
- Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

## **6. I flussi informativi in favore dell'Organismo di vigilanza**

Al fine di fornire all'Organismo di Vigilanza gli strumenti per esercitare le sue attività di monitoraggio e di verifica dell'efficace esecuzione delle procedure, dei regolamenti e dei controlli previsti dal Modello e, in particolare, dalla presente Parte Speciale è necessario che tutta la documentazione prodotta nell'ambito delle attività disciplinate nella presente Parte Speciale sia conservata da ciascun Destinatario coinvolto nel processo per le attività di propria competenza e messa a disposizione, su richiesta dell'Organismo di Vigilanza.

I Destinatari interni, sulla base delle verifiche effettuate, provvedono a inviare all'Organismo di Vigilanza, i documenti da lui richiesti in apposito documento riassuntivo dei flussi.

I Destinatari interni sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi eccezione comportamentale o qualsiasi evento inusuale, indicando le ragioni delle difformità e dando atto del processo autorizzativo seguito.

L'Organismo di Vigilanza richiede ai Destinatari del Modello di comunicare il rispetto dei principi e dei protocolli di controllo sanciti nella presente Parte Speciale nello svolgimento dei compiti loro assegnati.

Lo strumento di comunicazione è rappresentato da un messaggio di posta elettronica corredato dal flusso informativo cui si riferisce la comunicazione da inviarsi, a cura dell'interessato, all'indirizzo di posta elettronica appositamente creato per tale fine.